



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPG023/207

DEL 20/12/2023

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: Tutela Sociale - Famiglia

UFFICIO: Tutela Sociale

Oggetto: DGR n. 882 del 11/12/2023 DPCM 22 SETTEMBRE 2022 "RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL «FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ» - ANNUALITÀ 2022. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E DEGLI INTERVENTI CONTEMPLATI DAL PIANO STRAORDINARIO CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE. Attribuzione contributi e impegno della spesa ai progetti pervenuti entro il 30 settembre 2023. Cup C91H23000150003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa (Istanbul 11 maggio 2011) (Prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica);
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 152 del 1° luglio 2013;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, il quale prevede una serie di misure per contrastare il fenomeno della violenza, tra cui che le risorse stanziare siano ripartite annualmente tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne;
- la legge 19 luglio 2019, n. 69 recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" e, in particolare, l'articolo 18, che modificando l'articolo 5-bis comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio;
- la L.R. 20 ottobre 2006, n. 31 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate" che prevede stanziamenti annuali per il sostegno delle attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», ed in particolare l'art. 18 -

bis sul Finanziamento delle case rifugio in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;

- l'Intesa del 14 settembre 2022 rep. n. 146/CU tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali (pubblicata nella G.U. n. 276 del 25 novembre 2022) con cui sono stati aggiornati i requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) DPCM 22 SETTEMBRE 2022 "RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL «FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ» - ANNUALITÀ 2022a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, con cui alla Regione Abruzzo sono stati assegnati complessivamente € 946.722,00;

DATO ATTO che il suddetto DPCM destina le risorse ripartite alle seguenti finalità di spesa:

- 449.176,00 finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti
- 252.546,00 finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti
- 245.000,00 finanziamento delle seguenti linee di intervento (articolo 3– tabella 2 del DPCM):

RICHIAMATE le DGR n. 257 e n. 258 del 5/5/2023 con cui le risorse statali sono state iscritte nel bilancio dell'Ente,

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 882 dell'11/12/2023, che qui si intende interamente riportata, con cui è stata approvata la programmazione degli interventi da realizzare e le risorse da destinarvi che, per quanto riguarda il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio, stabilisce quanto di seguito:

- € 598.425,00 destinati ai CAV esistenti, in possesso dei requisiti minimi dei centri antiviolenza previsti al capo I dell'Intesa rep. n. 146/CU del 14 settembre 2022 che assicurano gli interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e gli interventi contemplati dal Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere,
- € 276.197,00 destinati alle CR esistenti, in possesso dei requisiti previsti al capo II dell'Intesa rep. n. 146/CU del 14 settembre 2022, che assicurano gli interventi in materia di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e gli interventi contemplati dal Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

DATO ATTO, inoltre, che la richiamata deliberazione stabilisce che le risorse programmate sono destinate ai soggetti titolari delle CAV e CR esistenti, in possesso dei requisiti minimi delle Case Rifugio stabiliti dall'Intesa del 14 settembre 2022 rep. n. 146/CU, che abbiano presentato istanza di contributo entro il termine del 30 settembre 2023 come stabilito dalla L. R. 31/2006,

RICHIAMATA la Legge Regionale 28 novembre 2023, n. 57, art. 12, con cui è stato aumentato di € 120.000,00 lo stanziamento dell'esercizio finanziario 2023 e di € 30.000,00 lo stanziamento del 2024 destinato al sostegno dei CAV e delle CR ai sensi della L. R. 31/2006;

VISTA la determinazione dirigenziale n. DPB014/164 del 19/12/2023 con cui le ulteriori risorse rese disponibili sono state iscritte ai seguenti capitoli del bilancio pluriennale:

capitolo n. 15735/1 dell'e. f. 2023 € 94.736,84

capitolo n. 15735/0 dell'e. f. 2023 € 25.263,16

capitolo n. 15735/1 dell'e. f. 2024 € 23.684,20

capitolo n. 15735/0 dell'e. f. 2024 € 6.315,80

ACQUISITO il verbale della Commissione di valutazione dei progetti pervenuti entro il 30/9/2023, prot. RA507856/23, da cui risulta che:

- sono pervenute n. 13 istanze di finanziamento da parte di n. 13 CAV già esistenti e da n. 6 CR già esistenti, tutti precedentemente finanziati da questa Amministrazione;
- i Centri Antiviolenza Dafne, Donnattiva, M.A.J.A e Centro Antiviolenza Donna ALPHA dichiarano di possedere i requisiti minimi di cui alla citata Intesa;

- i Centri Antiviolenza Ananke, Donn.è, L’Aquila - Associazione “Donatella Tellini”, Liberadosa, Non sei sola, La Libellula, Centro La Fenice, Donna e Casa delle donne della Marsica si avvalgono del periodo transitorio previsto dall’Intesa per l’adeguamento ai requisiti, e dichiarano a tal fine le carenze in essere rispetto ai diversi articoli dell’Intesa e la tempistica prevista per l’adeguamento di ognuno;
- le Case Rifugio: Frida, La Casa delle Donne, Casa delle donne della Marsica, Casa Blù, Casa Rifugio Viola e Casa Maia si avvalgono del periodo transitorio previsto dall’Intesa per l’adeguamento ai requisiti e dichiarano a tal fine le carenze in essere rispetto ai diversi articoli dell’Intesa e la tempistica prevista per l’adeguamento di ognuno
- i progetti presentati sono ritenuti congrui rispetto agli obiettivi e requisiti della L.R. 31/2006;
- sono stati richiesti finanziamento per complessivi € 974.730,00;

RITENUTO, alla luce delle disponibilità finanziarie, di ammettere a contributo le 13 istanze progettuali inerenti i CAV e le 6 istanze progettuali inerenti le CR pervenute entro il 30/9/2023, secondo l’entità del finanziamento da ognuno richiesto, per una spesa complessiva di € 974.730,00 che trova disponibilità agli stanziamenti presenti ai capitoli 7166/1, 71666/2, 71580/1, 71580/2, 15735/1 e 15735/2 del bilancio pluriennale;

DATO ATTO che si procederà alla erogazione dell’acconto del contributo accordato con il presente atto, espletate le formalità previste dalla L. R. 31/2006;

VISTO il D.Lgs 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5.4.,2013;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

per le motivazioni specificate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di assegnare la somma complessiva di € **974.730,00** ai soggetti titolari di CAV e CR operanti nella Regione Abruzzo, le cui istanze progettuali sono state presentate entro il 30/9/2023, e di attribuire ad ognuno degli organismi indicati **nell’allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo indicato a fianco di ognuno;
2. di impegnare la spesa complessiva € 974.730,00 a favore dei beneficiari come riportato **nello stesso Allegato A**, sui seguenti capitoli di spesa:
 - ✓ € **114.542,00** al capitolo 71666/1 del bilancio 2023 denominato “Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate” – L.R. 31/2006” – PdC 1.04.04.01.001,
 - ✓ € **665,96** al capitolo 71666/1 del bilancio 2024 denominato “Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate” – L.R. 31/2006” – PdC 1.04.04.01.001,
 - ✓ € **7.800,04** al capitolo 71666/2 del bilancio 2023 denominato “Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate” – L.R. 31/2006” – PdC 1.04.01.02.002,
 - ✓ € **94.736,84** al capitolo 15735/1 del bilancio 2023 denominato “CONTRIBUTO PARTE CORRENTE EX ART. 37 TER ALLEGATO 3, LR 6/2023 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - DPG. Ist. Priv.” – PdC 1.04.04.01.001,

- ✓ **€ 25.263,16** € al capitolo 15735/2 del bilancio 2023 denominato “CONTRIBUTO PARTE CORRENTE EX ART. 37 TER ALLEGATO 3, LR 6/2023 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - DPG. Amm. locali.” – PdC 1.04.01.02.002
 - ✓ **23.684,20** € al capitolo 15735/1 del bilancio 2024 denominato “CONTRIBUTO PARTE CORRENTE EX ART. 37 TER ALLEGATO 3, LR 6/2023 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - DPG. Ist. Priv.” – PdC 1.04.04.01.001
 - ✓ **6.315,80** € al capitolo 15735/2 del bilancio 2024 denominato “CONTRIBUTO PARTE CORRENTE EX ART. 37 TER ALLEGATO 3, LR 6/2023 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - DPG. Amm. locali.” – PdC 1.04.01.02.000
 - ✓ **€ 119.621,00** € sul cap. 71580/1 del bilancio 2023, denominato “*Interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne- trasferimenti ad amministrazioni locali*” - PdC 1.04.01.02.000 **con imputazione, in relazione all’esigibilità, sul medesimo capitolo 71580/1 dell’esercizio finanziario 2024 mediante l’attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato**
 - ✓ **€ 582.101,00** € sul cap. 71580/2 del bilancio 2023, denominato “*Interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne- trasferimenti ad Istituzioni sociali private*” - PdC 1.04.04.01.000- **con imputazione, in relazione all’esigibilità, sul medesimo capitolo 71580/2 dell’esercizio finanziario 2024 mediante l’attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;**
3. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla L. R. 31/2006, si procederà all’erogazione delle risorse nelle modalità stabilite dalle linee guida di cui alla DCR n. 467/P del 14.05.2007;
 4. di dare atto che gli Organismi del Terzo settore, pena la perdita del contributo, devono presentare entro il **10 febbraio 2024**, apposita polizza fidejussoria con beneficiario la Regione Abruzzo di importo pari al 40% del contributo assegnato, da poter svincolare dopo la fine del progetto e, comunque, dopo la liquidazione del complessivo importo del contributo regionale, il cui costo potrà essere inserito tra le spese riconosciute dalla Regione;
 5. di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione nei termini previsti dal D. lgs 33/2013 e sul sito dell’Osservatorio Sociale nella sezione Pari Opportunità.
 6. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Bilancio Ragioneria per il seguito di competenza, agli organismi beneficiari, all’Assessore preposto alla materia e al Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale nonché ai soggetti interessati.

0

L’Estensore

Dott.ssa Cristina Di Baldassarre
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio

Dott.ssa Cristina Di Baldassarre
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Tobia Monaco

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Il dirigente

Dott. Tobia Monaco